



Il disegno di legge di bilancio 2015 - Profili di competenza della XIII Commissione Agricoltura A.C. 2680

Dossier n° 234/0/13 - Schede di lettura
3 novembre 2014

Informazioni sugli atti di riferimento

| | |
|--------------------------|---|
| A.C. | 2680 |
| Titolo: | Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 |
| Iniziativa: | Governativa |
| Iter al Senato: | No |
| Numero di articoli: | 17 |
| Date: | |
| presentazione: | 23 ottobre 2014 |
| assegnazione: | 30 ottobre 2014 |
| Commissione competente : | XIII Agricoltura |
| Sede: | consultiva |

Nella presente nota si dà conto delle parti del **Disegno di legge A.C. 2680** - recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e il bilancio finanziario pluriennale 2015-2017 - di interesse della XIII Commissione Agricoltura. Si tratta, in via prevalente, dello stato di previsione del **Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (Tabella 12)**, ma si considera anche il Ministero dell'economia nel cui stato di previsione è allocato uno dei programmi della Missione Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca.

Struttura del disegno di legge di bilancio e formazione delle dotazioni di bilancio per il 2015-2017

Il disegno di legge recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2015 e il bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 (A.C. 2680) è predisposto sulla base del criterio della **legislazione vigente**, ai sensi dell'articolo 21, comma 1, della legge di contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e delle indicazioni fornite con la **circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 16 del 12 maggio 2014**, ed è impostato secondo la struttura contabile per **missioni e programmi**.

La struttura complessiva del disegno di legge di bilancio dello Stato in esame conferma, rispetto alla precedente legge di bilancio, le **34 missioni**, che rappresentano le funzioni principali della spesa pubblica e ne delineano gli obiettivi strategici, mentre presenta una **profonda revisione dei programmi di spesa**, che costituiscono le **unità di voto parlamentare**: essi risultano complessivamente **181**.

La revisione - afferma la relazione illustrativa - è l'effetto prevalente della **riorganizzazione effettuata da diversi Ministeri** sulla base del processo avviato dal D.L. n. 95/2012 (articolo 2, comma 10-ter), e ulteriormente accelerato con il comma 4 dell'articolo 16 del D.L. n. 66/2014. Il contenuto di molteplici programmi, anche a parità di denominazione, è mutato anche per una collocazione delle voci di spesa che meglio rappresenta le finalità dei singoli capitoli del bilancio sottostanti.

Per ciò che attiene al Mipaaf, il relativo regolamento di organizzazione, a norma del citato articolo 2, comma 10-ter D.L. n. 95/2012, è stato adottato con il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n. 105**. Il 13 febbraio 2014, è stato poi emanato il decreto ministeriale n. 1622/2014 con il quale sono individuati gli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi del D.P.C.M. n. 105/2013. Il nuovo assetto organizzativo del Ministero tiene anche conto delle **nuove attività in materia di ippica** acquisite dal Mipaaf a seguito della **soppressione dell'ASSI** disposta dal citato D.L. n. 95/2012. A seguito di tale soppressione, **già** con il disegno di legge di bilancio dello **scorso anno** si è provveduto ad adeguare lo stato di previsione del Mipaaf, **modificando** la denominazione del **programma di spesa 1.5** del medesimo Ministero in *Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione*.

Dunque, **nel disegno di legge di bilancio 2015-2017**, il numero e la denominazione dei **programmi di spesa** iscritti nello stato di previsione del **Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali non varia rispetto allo scorso anno**.

Per ciò che concerne la formazione delle dotazioni di bilancio, la Relazione illustrativa evidenzia che gli aggregati di entrata e di spesa, predisposti secondo il criterio della **legislazione vigente**, **includono gli effetti finanziari** delle **misure** di contenimento adottate nel corso di questi **ultimi anni** e dei **provvedimenti di urgenza disposti nell'anno in corso** a principale sostegno dell'economia, dell'occupazione e del reddito delle famiglie, nonché alla razionalizzazione della spesa pubblica.

Il disegno di legge di bilancio in esame è inoltre comprensivo delle **rimodulazioni** agli stanziamenti proposte dalle Amministrazioni sulla base della **flessibilità** di bilancio concessa dalla normativa contabile vigente.

In proposito, laddove le rimodulazioni riguardano dotazioni finanziarie riconducibili al **fattore legislativo**, cioè ad autorizzazioni legislative di spesa, se ne prevede **apposita evidenza contabile**. Nel disegno di legge di bilancio per il 2015 è presente, in allegato agli stati di previsione della spesa interessati da tale tipologia di flessibilità l'**Allegato 1 "Prospetto delle autorizzazioni di spesa per programmi"**, che espone le autorizzazioni di spesa di ciascun Ministero che sono state rimodulate dal D.D.L. di bilancio ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della legge di contabilità nonché, per le leggi pluriennali di spesa, le rimodulazioni operate ai sensi dell'articolo 6, comma 16, del D.L. n. 95/2012.

Lo stato di previsione della spesa del **MIPAAF** è **privo di tale Allegato 1**.

Si ricorda che le previsioni di spesa 2015-2017 risentono delle varie disposizioni legislative che hanno operato **riduzioni lineari alle spese rimodulabili** del bilancio statale, ovvero di specifiche missioni e categorie economiche di spesa del bilancio statale, per gli anni 2015 e successivi.

Infine, relativamente alle **unità di voto parlamentare**, si ricorda in questa sede che, in base alla vigente disciplina contabile, le unità di voto sono individuate:

- a) per le entrate, con riferimento alla tipologia;
- b) per le spese, come già detto, con riferimento ai programmi.

Ogni singola unità di voto parlamentare deve indicare:

- l'ammontare delle entrate che si prevede di accertare e delle spese che si prevede di impegnare (competenza) nonché l'ammontare delle entrate che si prevede di incassare e delle spese che si prevede di pagare (cassa), nell'anno cui il bilancio si riferisce;
- l'ammontare presunto dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello cui il bilancio si riferisce;
- le previsioni delle entrate e delle spese relative al secondo e terzo anno del bilancio triennale. Ai sensi dell'articolo 22 della legge di contabilità pubblica, anche il bilancio pluriennale è redatto in termini di competenza e di cassa.

Costituiscono oggetto di approvazione parlamentare le previsioni di entrata e di spesa, di competenza e di cassa, relative all'anno cui il bilancio si riferisce, nonché quelle relative al secondo e terzo anno del bilancio triennale.

Soltanto le previsioni del primo anno costituiscono, tuttavia, limite alle **autorizzazioni di impegno e pagamento**.

Si rinvia più diffusamente, per quanto concerne la disciplina contabile del disegno di legge di bilancio, l'analisi delle riduzioni lineari, al Dossier del Servizio Studi "Il disegno di legge di bilancio 2015".

Struttura dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

La Tabella che segue dà indicazione della struttura per missioni e programmi dello stato di previsione MIPAAF a bilancio a legislazione vigente 2015-2017 e dei centri di responsabilità amministrativa per ciascun programma competenti, come evidenziati nelle **Note integrative allegate allo stato di previsione del medesimo Ministero**.

| MIPAAF | | |
|----------|---|---|
| Missione | Programma | Centro di responsabilità |
| | 1.2 Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale | DIPEISR-Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale |
| | | ICQRF Dipartimento dell' ispettorato |

| | | |
|--|--|--|
| 1. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 1.4 Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agro-alimentare, agro-industriale e forestale | centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari |
| | 1.5 Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione | DIQPAL -Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca |
| 2. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 2.1 Tutela conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversità | CFS- Corpo forestale dello Stato |
| 3. Ordine pubblico e sicurezza | 3.1 Sicurezza pubblica in ambito rurale e montano | CFS- Corpo forestale dello Stato |
| 4. Soccorso civile | 4.1 Interventi per soccorsi | CFS- Corpo forestale dello Stato |
| 5. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche. | 5.1 Indirizzo politico | Gabinetto |
| | 5.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza | DIQPAL- Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca |
| 6- Fondi da ripartire | 6.1 Fondi da assegnare | DIQPAL- Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca |

Si ricorda in questa sede che le **Note integrative** sono previste dall'articolo 21, comma 11 della legge di contabilità pubblica, legge n. 196/2009. Esse illustrano, oltre alle linee di attività di ciascun programma di spesa, le categorie di spesa ad esso sottese, nonché i criteri adottati per la formulazione delle previsioni.

Ai sensi dell'articolo 21, comma 11 della legge n. 196/2009, già richiamato, in allegato allo stato di previsione della spesa del Mipaaf sono anche contenute le **schede illustrative di ciascun programma di spesa** che espongono gli stanziamenti non rimodulabili e rimodulabili in esso contenuti, nonché lo stanziamento per il triennio considerato dal disegno di legge di bilancio delle leggi che finanziano il medesimo programma (il *cd. fattore legislativo*). Tali stanziamenti sono iscritti a livello gestionale nei diversi capitoli del programma di spesa ed esposti nell'**Allegato tecnico per capitoli** dello stato di previsione del Mipaaf.

Infine, sempre in allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero, sono contenute le **schede illustrative delle risorse finanziarie** per il triennio considerato dal Disegno di legge di bilancio **per la progettazione e la realizzazione delle opere pubbliche**. Si segnala al riguardo che lo stato di previsione della spesa del Mipaaf reca in tale allegato una sola voce, relativa al contributo quindicennale per garantire la realizzazione delle opere previste dal **Piano irriguo nazionale** (cd. "Fondo opere" di cui all'articolo 2, comma 133 della legge n. 244/2007, iscritto sul cap. 7438, e oggetto peraltro di riduzione ai sensi del disegno di legge di stabilità 2015, articolo 32, comma 5, cfr. *infra* il capitolo relativo agli effetti del disegno di legge di stabilità 2015 sul bilancio a legislazione vigente).

Le previsioni di spesa del Mipaaf per il triennio 2015-2017

Lo stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (Tabella 12 del Disegno di legge di bilancio) reca, **per l'anno 2015**, una **dotazione di competenza** di **1.165,3 milioni** di euro, **in riduzione** dell'8,2 per cento **rispetto** alle previsioni iniziali di bilancio per il **2014** e del 10,2 per cento rispetto alle previsioni assestate 2014.

L'incidenza della spesa finale del Mipaaf rispetto al totale delle spese finali dello Stato si mantiene intorno allo 0,2 per cento.

Si osserva che per gli anni successivi al 2015, la spesa del Ministero conferma un profilo tendenziale solo lievemente superiore, con proiezioni pari a 1.217,3 milioni di euro per il 2016 e a 1.226 milioni euro per il 2017.

in milioni di euro – dati di competenza

| | Bilancio 2014 | Assestato 2014 | DDL BILANCIO 2015 | | |
|--|------------------|-------------------|-------------------|---------|---------|
| | | | 2015 | 2016 | 2017 |
| Mipaaf | 1.269,0 | 1.297,1 | 1.165,3 | 1.217,3 | 1.226,0 |
| <i>Stanziameti MIPAAF in % STATO</i> | 0,2 | 0,2 | 0,2 | 0,2 | 0,2 |

Per quanto attiene agli stanziamenti di cassa, il bilancio a legislazione vigente per il 2015 reca previsioni di pagamento pressoché invariate rispetto alle previsioni iniziali per il 2014 e in riduzione dell'8,5% rispetto alle previsioni di pagamento assestate per il medesimo anno.

in milioni di euro – dati di cassa

| | Bilancio 2014 | Assestato 2014 | DDL BILANCIO 2015 | | |
|--|------------------|-------------------|-------------------|---------|---------|
| | | | 2015 | 2016 | 2017 |
| Mipaaf | 1.290,4 | 1.405,9 | 1.286,5 | 1.217,3 | 1.226,0 |
| <i>Stanziameti MIPAAF in % STATO</i> | 0,2 | 0,2 | 0,2 | 0,2 | 0,2 |

Analisi per categorie economiche

Il disegno di legge di bilancio, per il dicastero agricolo, reca **per l'anno 2015** stanziamenti di **spesa in conto corrente** per **942,8 milioni** di euro. Le previsioni di spesa in conto corrente incidono per l'80,9 per cento sulla spesa totale del Mipaaf e risultano attestarsi su un valore di poco inferiore rispetto alle previsioni assestate 2014.

La gran parte delle spese correnti è destinata alle spese di funzionamento, ed, in particolare, al **personale**: le previsioni di spesa sono in crescita nel 2015 rispetto alle previsioni (iniziali e assestate) 2014.

Di **assai minore rilevanza** l'entità delle **spese di conto capitale**, le quali nell'anno 2015 costituiscono il 19,1 per cento della spesa del Dicastero agricolo e mostrano un profilo sensibilmente decrescente rispetto alle previsioni iniziali e assestate per l'anno 2014.

Ciò appare ancor più evidente avendo riguardo alla spesa per investimenti : essa incide solo per il **13,9 per cento** della spesa totale prevista per l'anno 2015 e si manifesta in drastica riduzione rispetto alle previsioni per il 2014.

in milioni di euro – dati di competenza

| | Bilancio 2014 | Assestato 2014 | DDL BILANCIO 2015 | | |
|--|------------------|-------------------|-------------------|----------------|----------------|
| | | | 2015 | 2016 | 2017 |
| Spese correnti di cui: | 931,0 | 946,3 | 942,8 | 958,0 | 944,2 |
| funzionamento di cui | 565,6 | 569,8 | 564,6 | 578,0 | 569,4 |
| Personale | 508,2 | 509,5 | 518,5 | 531,6 | 523,0 |
| Spese in conto capitale di cui: | 320,4 | 333,3 | 222,4 | 259,2 | 281,9 |
| investimenti | 320,4 | 333,1 | 162,4 | 150,4 | 131,9 |
| totale Mipaaf | 1.269,0 | 1.297,1 | 1.165,3 | 1.217,3 | 1.226,0 |

Le previsioni di spesa per missioni e programmi per gli anni 2015-2017. Gli effetti degli interventi contenuti nel Disegno di legge di stabilità 2015-2017

Nell'ambito degli stanziamenti a legislazione vigente del Dicastero agricolo, la missione che assorbe la gran parte delle risorse del Ministero (il **47,9 per cento** nell'anno **2015**) risulta essere la **Missione "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca"**.

La tabella che segue riporta le previsioni iniziali e definitive di spesa per il 2014 nonché le previsioni di

spesa a legislazione vigente per gli anni 2015-2017 relativi alla **Missione 9** in questione.

dati di competenza - in milioni di euro

| MISSIONE 9 | | | | | | |
|---|---------------------|---------------|----------------|-------------------|--------|---------|
| Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (1)* | | | | | | |
| Programmi | Stato di previsione | Bilancio 2014 | Assestato 2014 | DDL Bilancio 2015 | | |
| | | | | 2015 | 2016 | 2017 |
| 9.2 Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale (1.2)* | Mipaaf | 385,5 | 401,7 | 252,7 | 250,2 | 247,4 |
| 9.3 Sostegno al settore agricolo (7.1)* | Mef | 152,7 | 152,7 | 139,6 | 135,9 | 136,0 |
| 9.5 Vigilanza, prevenzione e repressione delle frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale (1.4)* | Mipaaf | 40,9 | 41,9 | 40,3 | 40,3 | 40,2 |
| 9.6 Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione (1.5) | Mipaaf | 285,8 | 287,1 | 265,2 | 267,6 | 267,8 |
| Totale Missione 9 | | 864,9 | 883,4 | 697,8 | 694,1 | 691,5 |
| Totale missione 9 iscritta su MIPAAF | | 712,2 | 730,7 | 558,1 | 558,1 | 555,5 |
| Totale MIPAAF | | 1.269,0 | 1297,1 | 1.165,3 | 1217,3 | 1,226,0 |

* si riporta tra parentesi la numerazione che la Missione/programma di spesa assume nello stato di previsione del Mipaaf.

Come può evincersi dalla Tabella, la Missione 9 (che è numerata Missione 1 nello stato di previsione del Mipaaf) è una missione "condivisa" tra Ministero delle politiche agricole alimentari, che ne gestisce la gran parte dei programmi ad essa sottesi e il Ministero dell'economia e finanze. In particolare, tre dei quattro programmi di spesa di cui è composta la Missione sono iscritti nello stato di previsione del MIPAAF.

Programma 1.2 Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale/Mipaaf

Relativamente al **Programma 1.2 "Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale"**, gestito dal CDR 2 Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, esso assorbe il **21,7 per cento** della dotazione finanziaria del Ministero per l'anno 2015.

Le previsioni per l'anno 2015 risultano ridotte rispetto alle previsioni iniziali e assestate per il 2014. Si consideri al riguardo che all'interno del programma 1.2 in esame è iscritto il **Fondo di solidarietà nazionale – incentivi assicurativi (cap. 7439/Mipaaf)**, il quale a disegno di legge di bilancio 2015-2017 non reca stanziamenti, ma viene **rifinanziato** dalla **Tabella E** del Disegno di legge di stabilità 2015 **per 120 milioni di euro per il 2015**.

Sempre all'interno del Programma 1.2, risulta iscritto lo stanziamento relativo al contributo annuo a carico dello Stato per il **Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA)**, previsto dall'articolo 6 del D.Lgs. 454/1999 (capp. 2083 e 2084/Mipaaf).

La legislazione vigente esposta nel disegno di legge di bilancio per il 2015-2017 presenta sul capitolo 2083 uno stanziamento di 5,6 milioni per il 2015, di 4,6 milioni per il 2016 e di 4,6 milioni per il 2017 (si consideri che circa 0,5 milioni di euro per il 2015 sono determinati non già dal D.Lgs. n. 454/1999 ma da una diversa autorizzazione legislativa che ha ridotto l'entità del taglio dei trasferimenti agli enti vigilati dal Mipaaf, l'articolo 1, comma 73 della legge n. 228/2012).

Su tale stanziamento a legislazione vigente incide il **disegno di legge di stabilità 2015** che:

- dispone l'**incorporazione** dell'Istituto nazionale di economia agraria (**INEA**) nel **CRA**, che assume la nuova denominazione di **Agenzia unica per ricerca, la sperimentazione in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria**. L'incorporazione è esplicitamente finalizzata alla razionalizzazione del settore della ricerca e della sperimentazione nel settore agroalimentare; nonché alla razionalizzazione e al contenimento della spesa pubblica, attraverso un piano di efficientamento organizzativo ed economico. Nelle more dell'adozione di tale piano riorganizzativo, finalizzato ad una riduzione delle spese dei due enti, il contributo ordinario annuo statale a favore del CRA, di cui al citato articolo 6 del D.Lgs. n. 454/1999 viene **ridotto di 3 milioni di euro a decorrere dal 2015** (art. 32, commi 1-3);
- reca una **ulteriore riduzione** dei trasferimenti in favore del CRA nella misura di **1 milione di euro annui a decorrere dal 2015** (cap. 2083/Mipaaf) (articolo 20, comma 1 e l'allegato 6).

Il contributo annuale al CRA a legislazione vigente viene dunque ridotto dall'articolato del disegno di legge di stabilità 2015 e non dalla **Tabella C** del medesimo disegno di legge, ove tale autorizzazione è comunque esposta.

Inoltre, si segnala che l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 6 del D.Lgs. n. 454 a favore del CRA è **per una ulteriore parte** (ai sensi dell'art. 52 della legge n. 106/2009) iscritta sul **capitolo 2084** che reca le spese di natura obbligatoria da assegnare al medesimo ente (si tratta essenzialmente di spese di personale). Il BLV 2015-2017 reca per tali spese uno stanziamento pari a 94,8 milioni di euro per il 2015, a 94,5 milioni per il 2016 e a 95,3 milioni per il 2017.

Sempre per ciò che attiene ai **contributi agli enti ed organismi vigilati dal MIPAAF** si segnala, all'interno del programma in esame, la voce ad essi relativa esposta in Tabella C del disegno di legge di stabilità 2015 (articolo 1, comma 43 della legge n. 549/1999, **cap. 2200/Mipaaf**).

La Tabella C del disegno di legge di stabilità non apporta variazioni alla legislazione vigente, confermandone lo stanziamento di 472 mila di euro per il 2015, di 431 mila euro per il 2016 e di 430 mila di euro per il 2017.

Una **riduzione** ai contributi in questione è invece operata dall'articolato del **Disegno di legge di Stabilità 2015**, articolo 20, comma 1 e l'allegato 6, nella misura di **50 mila euro** a decorrere **dall'anno 2015 (cap. 2200/Mipaaf)**.

Inoltre, si segnala il **contributo da erogare all'ISMEA** ai sensi del D.L. n. 182/2005, art. 1-*quinquies*, comma 2 (**capitolo 2109**), che a disegno di legge di bilancio 2015 espone uno stanziamento di 1,4 milioni per il 2015 e di 1,3 milioni per il 2016 e 2017.

Tale contributo è oggetto di riduzioni ai sensi della **Tabella D** della legge di stabilità, per **264 mila euro** per il **2015** e il **2016** e per circa **281 mila euro** per il **2017**.

Nel programma 1.2 sono anche iscritte le risorse (**cap. 7438/Mipaaf**) relative al **contributo quindicennale** pari a legislazione vigente a circa 53,5 milioni di euro annui, per garantire la realizzazione delle opere del **Piano irriguo nazionale** (cd. "Fondo opere" di cui all'articolo 2, comma 133 della legge n. 244/2007, esposto (a fini conoscitivi) in una apposita scheda di analisi dello stato di previsione del Mipaaf).

Le risorse in questione sono oggetto di riduzione ai sensi del disegno di legge di stabilità 2015 per **6,4 milioni di euro** a decorrere **dal 2015** (articolo 32, comma 5).

Secondo la relazione tecnica al DDL di stabilità, ciò è motivato dal fatto che a seguito della chiusura delle procedure di gara per l'appalto dei lavori, il Mipaaf ha provveduto ad una rimodulazione dei quadri economici delle concessioni che ha fatto emergere economie di spesa pari 6,4 milioni per ciascuna annualità del contributo pluriennale.

Programma 1.4 Vigilanza, prevenzione e repressione delle frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale/Mipaaf

Il **Programma 1.4** Vigilanza, prevenzione e repressione delle frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale è gestito dal CDR 4 ICQRF e **assorbe il 3,5 percento** delle previsioni di spesa per il 2015 per il Dicastero agricolo.

Le previsioni di spesa a BLV di tale programma per l'anno 2015 risultano sostanzialmente in linea rispetto alle previsioni iniziali per il medesimo programma a legge di bilancio 2014.

Programma 1.5 Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione/Mipaaf

Il **programma** è gestito dal CDR 3 *Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare e della pesca* DPQAI e assorbe nell'anno 2015 il **22,8 percento** della dotazione finanziaria dell'intero Ministero.

Le previsioni di spesa a legislazione vigente di tale programma per l'anno 2015 risultano lievemente inferiori rispetto alle previsioni iniziali per il medesimo programma a legge di bilancio 2014.

Su tale programma è iscritta la gran parte delle dotazioni per l'**attuazione del piano nazionale della pesca marittima (capp/Mipaaf 1173, 1413, 1414, 1418, 1477, 1488)** di cui all'autorizzazione di spesa prevista dall'articolo 1, comma 1 della legge n. 267/1991, annualmente rifinanziata in **Tabella C** della legge di stabilità.

La tabella C del Disegno di legge di stabilità per il 2015 **integra di 300 mila euro** per il **2015** e per il 2017 e di 312 mila euro per il 2016 l'autorizzazione di spesa in questione, i cui stanziamenti a legislazione vigente ammontano a 4 milioni per il 2015, di 4,1 milioni per il 2016 e di 4,4 milioni per il 2017.

Si segnala, infine, che gli stanziamenti a legislazione vigente iscritti nella Missione Agricoltura,

politiche agroalimentari e pesca del Mipaaf (nei programmi 1.2, 1.4 ed 1.5) sono anche interessati dalle riduzioni operate dall'**articolo 19, comma 1 e allegato 5 del disegno di legge di stabilità 2015**.

Le riduzioni in questione incidono per 6,7 milioni per il 2015, per 6,5 milioni per il 2016 e per 5,4 milioni per il 2017 su taluni trasferimenti in favore di imprese e associazioni del settore ittico e agricolo (tali trasferimenti, a legislazione vigente, presentano stanziamenti per 14,6 milioni di euro per il 2014, per 14,2 milioni per il 2015 e per 14,5 milioni per il 2017).

Delle riduzioni in esame si dà contezza nella tabella che segue:

in migliaia di euro

| | | BLV 2015-2017 | | | RIDUZIONI ex art. 19, comma 1 e all. 5 DDL stabilità 2015 | | |
|--|---|---------------|-------|-------|---|---------------|---------------|
| | | 2015 | 2016 | 2017 | 2015 | 2016 | 2017 |
| MIPAAF cap.1477 | L. n. 267/1991 art. 1, co. 1 Spese per le associazioni di categoria e organismi specializzati per programmi di sviluppo del settore della pesca ed in particolare della formazione, informazione e qualificazione professionale | 2.851 | 2.892 | 3.225 | -1.000 | -1.000 | -1.000 |
| MIPAAF 1974 | D.L. n. 182/2005, art. 2, co. 5 Contributi alle organizzazioni nazionali delle cooperative agricole per iniziative di rilevamento ed elaborazione di informazioni congiunturali e strutturali delle filiere direttamente gestite dai produttori agricoli da realizzare anche attraverso l'osservatorio cooperazione agricola | 191 | 193 | 193 | -191 | -193 | -193 |
| MIPAAF 1482 | D.Lgs. n. 226/2001 art. 10, co. 1-bi Spese a favore degli imprenditori ittici e delle aziende che svolgono attività connesse a quelle di pesca | 550 | 558 | 556 | -550 | -558 | 556 |
| MIPAAF 1500 2090 2285 2087 | L. n. 244/2007 art. 3, co. 34 Contributi ad enti , istituti ed organismi specializzati per la realizzazione di indagini, studi e ricerche, anche giuridiche, riguardanti l'agricoltura, l'agroartigianato e l'agroindustria | 6.461 | 6.240 | 6.222 | -2.063 | -2.049 | -2.047 |
| MIPAAF 7080 7094 | L. n. 267/1991 art. 1, co. 1 Spese per lo svolgimento di campagne di educazione alimentare per la pesca marittima ; contributi per iniziative a sostegno dell' ittica; per incentivi alla cooperazione e per iniziative dell'associazionismo, incluso l'adeguamento ed il potenziamento delle strutture immobiliari | 3.247 | 3.066 | 3.055 | -1.915 | -1.733 | -1.727 |
| MIPAAF 7715 | L. n. 423/1998, art. 3, co. 1 Contributi alle associazioni di allevatori per l'attuazione dei programmi relativi al potenziamento dell'attività di miglioramento genetico del bestiame, la tenuta dei libri genealogici e la realizzazione e gestione dei centri genetici ed altre strutture zootecniche di supporto al miglioramento genetico | 1.303 | 1.256 | 1.252 | -989 | -945 | -941 |

Si osservi al riguardo che, sulla base di delle interrogazioni effettuate presso il sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato sui capitoli/piani di gestione coinvolti dalle riduzioni al fine di verificare se le predette autorizzazioni ricevano *allo stato attuale* un utilizzo o meno, risulta che varie delle autorizzazioni interessate dalle riduzioni sono, alla data del 27 ottobre 2014, già impegnate in modo pressoché totale. Si richiama al riguardo il cap. 1477 (pg.1), il cap. 2087 (pg.2), il cap. 2090 (pg.2), il cap.7080 (pg.5) e il cap. 7094 (pg.1).

Si segnala infine che una **ulteriore riduzione di 733 mila euro per ciascun anno del triennio 2015-**

2017 sui trasferimenti alle imprese iscritti sul **cap. 2285/Mipaaf** per la realizzazione dei programmi di miglioramento genetico del bestiame e dei libri genealogici (di cui alla Legge n. 244/2007, art. 3. Co. 34) è operata dalla **Tabella D del disegno di legge di stabilità** per il 2015.

Gli ulteriori programmi di spesa iscritti nello stato di previsione del Mipaaf

La tabella che segue riporta, per l'anno 2014, gli stanziamenti iniziali e definitivi di competenza, nonché gli stanziamenti a bilancio a legislazione vigente 2015-2017 relativi a **ulteriori programmi di interesse della Commissione agricoltura**, iscritti nello stato di previsione del **Mipaaf**.

dati di competenza - in milioni di euro

| Missione/Programma Mipaaf | Bilancio 2014 | Assestato 2014 | DDL Bilancio 2015 | | |
|---|---------------|----------------|-------------------|--------|---------|
| | | | 2015 | 2016 | 2017 |
| Missione 18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (2)* Programma 18.7 Tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversità (2.1)* | 197,8 | 198,5 | 196,0 | 204,0 | 200,4 |
| Missione 7 Ordine pubblico e sicurezza (3) * Programma 7.6 Sicurezza pubblica in ambito rurale e montano (3.1) * | 157,1 | 158,7 | 174,1 | 172,7 | 170,1 |
| Missione 8 Soccorso civile (4) * Programma 8.1 Interventi per soccorsi(4.1) * | 141,3 | 145,0 | 131,7 | 122,7 | 120,9 |
| Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (5)* Programma 32.2 Indirizzo politico (5.1) | 8,5 | 8,6 | 8,7 | 8,7 | 8,6 |
| Missione 33 Fondi da ripartire (6)* Programma 33.1 Fondi da assegnare (6.1) | 40,9 | 44,1 | 84,2 | 138,5 | 158,0 |
| totale mipaaf | 1.269,0 | 1297,1 | 1.165,3 | 1217,3 | 1.226,0 |

* si riporta tra parentesi la numerazione che la Missione/programma di spesa assume nello stato di previsione del Mipaaf.

Programma 2.1 tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversità

Il **Programma tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversità** è gestito dal CDR 5 *Corpo forestale dello Stato*, assorbe nell'anno 2015 il 16,8 per cento del totale degli stanziamenti di competenza iscritti sullo stato di previsione del Mipaaf e non registra variazioni sensibili rispetto alle previsioni iniziali e definitive dell'anno 2014.

Programma 3.1 Sicurezza pubblica in ambito rurale e montano

Il programma è gestito dal CDR 5 *Corpo forestale dello Stato* e assorbe nell'anno 2015 il 14,9 per cento del totale degli stanziamenti di competenza iscritti sullo stato di previsione del Mipaaf. Le previsioni di spesa per il 2015 sono superiori del 10,8 per cento rispetto alle previsioni iniziali per il 2014.

Programma 4.1 interventi per soccorsi

Il **programma Interventi per soccorsi (4.1)** è anch'esso gestito dal CDR 5 *Corpo forestale dello Stato* e assorbe nell'anno 2015 l'11,3 per cento del totale delle previsioni di spesa del Mipaaf. Tali previsioni risultano in riduzione rispetto all'anno 2014.

In tale programma, nel **capitolo 3080**, sono iscritti gli stanziamenti per le **attività del Corpo Forestale nella prevenzione e lotta agli incendi boschivi** e negli interventi di protezione civile, ivi inclusi gli stanziamenti previsti per la **flotta aerea antincendio** per gli interventi urgenti di sicurezza agroalimentare di cui al D.L. cd. "**Terra dei Fuochi**" (di cui all'articolo 3, comma 2-sexies).

A legislazione vigente, gli stanziamenti iscritti sul capitolo 3080 ammontano complessivamente a 8,7 milioni per il 2015 e a 8,9 milioni per il 2016 e 2017.

Si ricorda che l'articolo 3, comma 2-sexies D.L. n. 136/2013, per gli interventi di sicurezza agroalimentare in Campania **anche attraverso l'impiego della flotta aerea**, ha disposto un incremento degli stanziamenti qui in esame di 2,5 milioni di euro annui a decorrere dal 2014.

La **Tabella D del disegno di legge di stabilità 2015** incide su tali stanziamenti, disponendone una riduzione di **1 milione di euro per ciascun anno del triennio 2015-2017**.

Programma 5.1 Indirizzo politico

Il **programma** è gestito dal **CDR 1** Gabinetto e uffici diretta collaborazione del Ministro. La **dotazione** finanziaria a legislazione vigente per il 2015 del programma **assorbe lo 0,7 per cento delle risorse del MiPAAF** per il medesimo anno.

Programma 6.1 Fondi da assegnare

Il programma, gestito dal CDR 3 DIQPAI assorbe il **7,2 per cento** degli stanziamenti per il 2015 del medesimo Ministero. Le **previsioni** di spesa per il 2015 risultano peraltro **raddoppiate** rispetto alle previsioni iniziali e assestate per il 2014.

Si segnala al riguardo che il disegno di legge di bilancio 2015-2017 – come indicato nelle schede di analisi di tale programma - recepisce gli effetti derivanti dall'attuazione dell'**articolo 49 del D.L. n. 66 del 2014** in materia di riaccertamento dei residui passivi.

L'articolo 49 ha previsto l'avvio di un programma straordinario di riaccertamento dei residui passivi e della sussistenza delle partite debitorie iscritte nel conto del patrimonio dello Stato in corrispondenza di residui andati in perenzione agli effetti contabili, al fine di consentire la cancellazione di quelli ormai non più esigibili dai terzi per il venir meno dei presupposti giuridici dell'obbligazione sottostante e la conseguente iscrizione delle somme corrispondenti alle partite così individuate quali nuovi stanziamenti in bilancio.

In esito al riaccertamento straordinario dei residui passivi ex D.L. n. 66/2014 sono stati istituiti i seguenti "capitoli fondo":

- Cap. 2350 **Fondo di parte corrente per il finanziamento di nuovi programmi di spesa, di programmi già esistenti e per il ripiano dei debiti fuori bilancio.** Le previsioni di spesa relative a tale capitolo sono pari a 6,6 milioni per il 2015 e 2016;
- Cap. 7850 **Fondo di conto capitale per il finanziamento di nuovi programmi di spesa, di programmi già esistenti e per il ripiano dei debiti fuori bilancio.** Le previsioni di spesa relative a tale capitolo sono pari a 10 milioni per il 2015 e 8,8 milioni per il 2016;
- Cap. 7851 - **Fondo di conto capitale destinato al ripiano dei debiti nei confronti degli enti territoriali.** Le previsioni di spesa relative a tale capitolo sono pari a 50 milioni per il 2015, a 100 milioni per il 2016 e a 150 milioni per il 2017.

I predetti Fondi sono dunque istituiti a Disegno di legge di bilancio 2015-2017, con l'indicato stanziamento, "in relazione all'eliminazione dei residui passivi di bilancio e alla cancellazione dei residui passivi perenti, in virtù della sopra indicata attività di riaccertamento straordinario (art. 49, lett. a) e b) del D.L. n. 66/2014).

Infine, si segnala nell'ambito del Programma anche il cap. 7810, che espone **lo stanziamento a favore del Mipaaf per lo svolgimento delle attività di competenza** del medesimo Ministero, ai sensi dell'articolo 4, della legge n. 499/1999. Tale stanziamento, esposto in Tabella E della legge di stabilità, **non viene rifinanziato dal disegno di legge di stabilità per il 2015** e dunque mantiene la dotazione a legislazione vigente esposta nel disegno di legge di bilancio 2015, pari a 10 milioni per il 2015 e a 15 milioni per il 2016.

Ulteriori effetti sul bilancio del Mipaaf determinati dal disegno di legge di stabilità 2015-2017

Gli stanziamenti a legislazione vigente dello stato di previsione del Mipaaf sono interessati dalle riduzioni delle dotazioni di bilancio, sia in termini di competenza che di cassa, operate sui vari Dicasteri dall'articolo 24 e dell'allegato 2 del disegno di legge di stabilità 2015. Ai sensi di tale norma, le riduzioni delle dotazioni di bilancio dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali sono pari a **8,3 milioni** a decorrere **dall'anno 2015**.

Infine, **relativamente ai Fondi speciali** iscritti a bilancio, ossia gli strumenti contabili, disciplinati dall'articolo 18 della legge di contabilità ([legge n. 196/2009](#)), mediante i quali si determinano le disponibilità per la copertura finanziaria dei provvedimenti legislativi che si prevede possano essere approvati nel corso degli esercizi finanziari compresi nel bilancio pluriennale, la Tabella A del disegno di legge di stabilità 2015-2017, **per la parte corrente**, indica - **relativamente al MIPAAF** - i seguenti **accantonamenti**:

in migliaia di euro

| | 2015 | 2016 | 2017 |
|---|--------|--------|--------|
| Bilancio a legislazione vigente 2015-2017 | 2.612 | 2.800 | 2.800 |
| Disegno di legge di stabilità (A.C. 2679) | 12.612 | 12.800 | 12.800 |

L'accantonamento è preordinato alla copertura del disegno di legge sulla **salvaguardia degli agrumeti caratteristici** e per **interventi vari**.